

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

---

## Delibera n. 21 del 28.02.2019

**Oggetto: Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza PTPCT 2019/2021**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di Febbraio alle ore 11:00

Presso la sede di Carbonia

### L'Amministratore Straordinario

Nominato con

**Deliberazione G.R. n. 58/35 del 27/12/2017**

*Sostituzione amministratore straordinario della provincia del Sud Sardegna. L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali".*

**assunti i poteri del Giunta Provinciale**

**Assistito dal Segretario Dott.ssa Adriana Morittu**

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

---

## **RICHIAMATI:**

- la legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 124/2015 che ha attribuito al Governo tutta una serie di deleghe nell'ampia materia della riorganizzazione delle PA ed, in particolare l'art. 7 che ha previsto la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, cui il D.lgs. N. 97/2016 ha dato concreta attuazione;
- la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 831 del 03/08/2016 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), che tiene conto delle importanti modifiche apportate con il D.Lgs. 97/2016 al D.Lgs. 33/2013 e alla Legge 190/2012;
- il PNA quale atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni che adottano i PTPCT;
- la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1310 del 28/12/2016 contenente "Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, contenute nel D.lgs. N. 33/2013 come modificato dal D.lgs. N. 97/2016
- la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1208 del 22/11/2017 recante: "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1074 del 21/11/2018 recante: "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";

**CONSIDERATO** che tra le modifiche legislative più importanti, introdotte dal D.Lgs. 97/2016, che hanno interessato la disciplina in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione vi sono:

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

---

- la soppressione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art.10 del succitato Decreto Legislativo 33/2013.
- l'obbligo per ogni amministrazione di indicare, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, come previsto dal novellato art. 10 del D.Lgs. 33/2013, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del medesimo decreto.
- il Piano è, conseguentemente, articolato in due parti; la prima attiene strettamente alla prevenzione della corruzione e la seconda alla trasparenza; viene pertanto operata, in tal modo una piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.
- nel novellato art. 10 del d.lgs. 33/2013, che prevede l'accorpamento tra programmazione della trasparenza e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, viene chiarito che la sezione del PTPCT sulla trasparenza debba essere impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire, all'interno di ogni ente, l'individuazione/l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

**TENUTO CONTO**, sulla base di quanto previsto dalla legge 06.11.2012 n. 190, che:

- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine del 31 gennaio, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- la mancata adozione del PTPCT, salvo che il fatto costituisca reato, è sanzionabile dall'ANAC, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, con una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000.
- il piano triennale per la prevenzione della corruzione risponde alle seguenti esigenze:
  - a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16 dell'art. 1 della Legge 190/2012, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

*Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"*

---

delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

**DATO ATTO** che il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza provvede anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il responsabile di area competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale operante nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 dell'art. 1 della legge 190/2012;

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

*Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"*

---

**DATO ATTO** altresì che:

- in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:
  - a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;
  - b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.
- in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.
- la violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare.
- entro il 15 dicembre di ogni anno, il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione.
- nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività.

**VISTO** il decreto dell'Amministratore Straordinario n. 13 del 08 settembre 2016, con il quale il Segretario Generale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione RPC e della trasparenza RT della Provincia del Sud Sardegna;

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

*Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"*

---

**DATO ATTO** che l'allegato 1) al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CIVIT-Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72/2013 prevede che ciascuna amministrazione definisca il PTPCT con procedura aperta alla partecipazione di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi;

**CONSIDERATO** che in data 19.12.2018, sul sito istituzionale dell'Ente, è stato pubblicato l' "Avviso pubblico di consultazione per l'adozione del Piano Triennale Anticorruzione 2019/21" al fine di raccogliere suggerimenti, osservazioni e apporti da parte di tutti i soggetti dell'Amministrazione e degli stakeholder esterni (utenti, cittadini singoli e/o associati, sindacati, associazioni di categoria, Enti pubblici e privati, istituzioni, e associazioni in genere);

**DATO ATTO** che alla data di scadenza dell'avviso, ovvero 20.01.2019, non è pervenuta alcuna osservazione o suggerimento da parte dei soggetti succitati;

**INTESO** provvedere all'approvazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, costituito da un unico documento composto da due Sezioni e dai relativi allegati, per il triennio 2019/2021;

**ACQUISITO** il parere del Segretario Generale dell'Ente in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

**VISTO** il Decreto Legislativo 267/2000;

**ACQUISITO** ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del sopracitato Decreto il parere di regolarità tecnica e contabile;

## **DELIBERA**

1. **di ritenere** la narrativa di cui in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

---

2. **di approvare** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019/2021, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che il presente Piano potrà essere oggetto di adeguamento ed aggiornamento, oltre che in sede di verifica annuale da compiersi entro il mese di gennaio, anche a seguito:
  - a) delle direttive emanate o delle indicazioni eventualmente fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
  - b) delle indicazioni da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, secondo le risultanze dell'attività di monitoraggio da effettuare mediante relazione annuale sulla validità del Piano, ai sensi della Legge 190/2012.
4. **di disporre** la formale presa d'atto del piano da parte dei Dirigenti e, a cura degli stessi, la successiva capillare diffusione presso i dipendenti;
5. **di richiamare** i Dirigenti e i dipendenti al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
  - a) Attenersi scrupolosamente alle disposizioni previste dal PTPCT 2019/2021;
  - b) Segnalare immediatamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione eventuali irregolarità e /o atti illeciti riscontrati.
6. **di disporre** la pubblicazione del suddetto Piano e dei suoi allegati, sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Disposizioni Generali e Altri contenuti;
7. **di dare mandato** al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti per garantire l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nella Provincia del Sud Sardegna;
8. **di trasmettere** il presente Piano Triennale al dipartimento della funzione pubblica e ai Dirigenti per i successivi adempimenti di competenza, nonché al Nucleo di Valutazione;

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

*Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"*

---

9. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 67/2000, stante l'urgenza per la pubblicazione sui siti istituzionali in parola del documento entro il 31 gennaio 2018.

Allegati:

- 1. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza PTPCT - 2019/2021

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

---

---

---

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| <b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b> |  |
|--------------------------------------|--|

Favorevole

|  |  |
|--|--|
|  | <b>Il Segretario Generale</b><br>Dott.ssa Adriana Morittu f.to |
|--|--|

|  |  |
|--|--|
| <b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b> |  |
|--|--|

Favorevole

|  |  |
|--|--|
|  | <b>Per Il Dirigente dell'Area Finanziaria</b><br>Dott.ssa Maria Collu f.to |
|--|--|

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

---

L'Amministratore Straordinario  
*Ing. Mario Mossa f.to*

Il Segretario Generale  
*Dott.ssa Adriana Morittu f.to*

---

Si attesta che:

la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale in data 04.03.2019 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi (art. 124 co. 1 TUEL).

Il Funzionario Dott.ssa D. Fois f.to

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal 04.03.2019

Il Funzionario Dott.ssa D. Fois f.to